

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19**

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI – SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro ai sensi del DPCM 26.04.2020 e Linea guida Inail Maggio 2020 e successive Conferenze delle regioni e Ordinanze Regione Veneto

Comune di Moriago della Battaglia

Piazza della Vittoria n. 14 – Moriago della Battaglia (TV)

(approvato con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 15.09.2020)



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020

1. PREMESSA

Lo scopo della presente procedura è riportare le indicazioni utili ad attuare un protocollo anti-contagio per l'utilizzo di parchi, impianti sportivi, palestre, sale polifunzionali, secondo quanto indicato dal Dpcm 17 maggio 2020 e "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19" e s.m.i..

Misure igienico-sanitarie DPCM 17.05.2020

- 1 lavarsi spesso le mani: si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- 2 evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- 3 evitare abbracci e strette di mano;
- 4 mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- 5 praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- 6 evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- 7 non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- 8 coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- 9 non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- 10 pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- 11 è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Si riportano alcuni punti specifici del DPCM 17 maggio 2020:

«b) l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento di cui all'articolo 1, comma 8, primo periodo, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro; è consentito l'accesso dei minori, anche assieme ai familiari o altre persone abitualmente conviventi o deputate alla loro cura, ad aree gioco all'interno di parchi, ville e giardini pubblici, per svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto nel rispetto delle linee guida [...];

d) è consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti;

e) sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Allo scopo di consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da covid-19, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse. I soli atleti, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione a competizioni di livello nazionale ed internazionale, possono spostarsi da una regione all'altra, previa convocazione della federazione di appartenenza. Ai fini di quanto previsto dalla presente lettera, sono emanate, previa validazione del Comitato Tecnico - Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, apposite Linee-Guida a cura dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva;

f) l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020

sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a decorrere dal 25 maggio 2020. A tali fini, sono emanate linee guida a cura dell'Ufficio per lo Sport, sentita la FMSI, fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle regioni e dalle province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del decreto-legge n. 33 del 2020. Le Regioni e le Province Autonome possono stabilire una diversa data anticipata o posticipata a condizione che abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi; detti protocolli o linee guida sono adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali».

Si richiamano inoltre tutte le disposizioni normative successivamente emanate nonché le indicazioni disposte dalle varie federazioni sportive. Resta inoltre inteso che il presente protocollo è soggetto a variazioni conseguenti successive misure e disposizioni emanate dagli organi competenti nonché dalle federazioni sportive (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, FIGC e FIPAV).

2. PREVENZIONE DAL RISCHIO DI CONTAGIO

In base alla specifica attività svolta, il contagio può verificarsi in questi modi:

- presenza di addetti o atleti che hanno contratto la malattia all'esterno;
- accesso di fornitori, appaltatori, utenti tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- attività in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

3. PARCHI E GIARDINI

La riapertura regolamentata di parchi e di giardini pubblici per la loro possibile frequentazione da parte di bambini, anche di età inferiore ai 3 anni, e di adolescenti con genitori o adulti, comporta:

- 1 l'accessibilità degli spazi da parte di bambini ed adolescenti da 0 a 17 anni, con obbligo di accompagnamento da parte di un genitore o di un altro adulto, in caso di bambini al di sotto dei 14 anni, limitata esclusivamente dalla necessità di non produrre assembramenti e di garantire il distanziamento fisico nell'area interessata;
- 2 l'Amministrazione Comunale, attraverso il proprio personale, provvederà alla:
 - manutenzione e controllo periodico;
 - pulizia periodica degli arredi;
 - supervisione degli spazi.
- 3 dovranno inoltre essere eseguiti:
 - interventi di manutenzione ordinaria dello spazio definendo e controllandone i confini;
 - controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti con pulizia approfondita delle superfici più toccate con detergente neutro;
- 4 la vigilanza degli spazi, verificando in particolare che i bambini e gli adolescenti siano accompagnati da adulti; tutte le persone che accedono siano dotate di mascherine se di età superiore ai 3 anni, e che non si determinino densità fisiche tali da pregiudicare il rispetto delle prescrizioni sul distanziamento fisico (almeno un metro fra ogni diversa persona presente nell'area).

Tutte le persone che accedono ai parchi e alle aree verdi devono essere dotate di mascherina, ad eccezione dei minori di 3 anni e dei soggetti con certificate patologie respiratorie.

I minori di età inferiore a 14 anni, nonché i soggetti con patologie neuropsichiatriche infantili (NPI), fragilità e cronicità devono essere accompagnati da un genitore o, in alternativa, da un familiare adulto che se ne assume la responsabilità anche a riguardo del rispetto delle prescrizioni sul



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020

distanziamento fisico (almeno un metro fra ciascuna persona presente nell'area). I ragazzi di almeno 14 anni non necessitano dell'accompagnatore adulto attribuendogli direttamente la responsabilità di mantenere il distanziamento fisico.

4. PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI

Le indicazioni di seguito riportate sono descritte nelle linee guida della conferenza delle regioni e valgono per palestre e impianti sportivi nonché per l'affidamento alle associazioni richiedenti. **Ogni associazione sportiva prima di utilizzare le strutture dovrà presentare un proprio protocollo** con dettaglio del programma delle attività che verrà approvato dall'Amministrazione Comunale.

A) Competenze delle Associazioni Sportive e degli Utenti

- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare;
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni mantenendo inoltre l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni;
- Facoltà di rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5°C;
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno un metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro o utenti esterni evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- Attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico; nel caso di locali di servizio privi di finestre quali magazzini, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero periodo di utilizzo della struttura;
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
 - almeno un metro per le persone mentre non svolgono attività fisica;
 - almeno due 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa);
- Dotare la struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani degli utenti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani in ingresso e in uscita;
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione dell'attrezzatura utilizzata. In caso di attrezzi e macchine che non possono essere disinfettati questi non devono essere usati;
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi a fine giornata;
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro;
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo;
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, si raccomanda di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali;
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.

B) Competenze dell'Amministrazione Comunale e del Gestore

Per un idoneo microclima è necessario:



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020

- aumentare la frequenza della manutenzione e/o sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- gli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fan coil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

4.1) Sanificazione e pulizia degli ambienti

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce il seguente protocollo di sanificazione dei locali:

A) Competenze delle Associazioni Sportive e degli Utenti

- Ogni utente provvede alla sanificazione della propria postazione o attrezzatura utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino; in alternativa tali operazioni possono essere svolte da un singolo incaricato dell'Associazione;
- I bagni vanno sanificati usando appositi detergenti più volte al giorno o a ogni cambio gruppo;
- Pulire e sanificare spogliatoi e docce dopo ogni turno di utilizzo, in base ai turni di ingresso e uscita.

B) Competenze dell'Amministrazione Comunale e del Gestore

- Pulire periodicamente i filtri d'impianti di riscaldamento, condizionamento e climatizzazione;
- Sanificare, per quanto riguarda la palestra, periodicamente l'area di gioco e giornalmente gli spogliatoi impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia e sanificazione, sia in capo alle Associazioni che all'Amministrazione Comunale, devono essere condotte da personale provvisto di DPI e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI.

4.2) Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Per Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), ai sensi dell'art. 74, comma 1, d.lgs. 81/2008 e s.m.i., si intende "*qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo*". Tra i vari obblighi prescritti dall'art. 77 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. vi è l'obbligo di individuare i rischi che non possono essere ridotti con altri mezzi e, in questo caso, deve individuare i DPI idonei a ridurli, tenendo in considerazione anche le eventuali fonti di rischio che i DPI stessi possono rappresentare.

Si richiama all'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche durante tutta la giornata di lavoro (art. 16, legge 24.4.2020, n. 27 di conversione del decreto-legge 17.3.2020, n. 18) salvo distanza



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020

interpersonale maggiore di un metro.

Deve inoltre essere garantita una adeguata informazione e formazione sull'utilizzo dei DPI mascherina, con particolare riferimento alla importanza dell'uso esclusivo del dispositivo, alla importanza di non toccare la parte esterna del dispositivo durante l'utilizzo e di procedere alla immediata igiene delle mani nel caso in cui un simile contatto non possa essere evitato, alla importanza di una accurata igiene delle mani prima di indossare il dispositivo e dopo averlo rimosso e manipolato per la sanificazione se riutilizzabile.

Tutte le su riportate prescrizioni devono essere osservate dai incaricati (siano essi dipendenti, associati o terzi) incaricati di svolgere operazioni di pulizia o manutenzione di vario genere presso palestra ed impianti sportivi.

4.3) Gestione sorveglianza sanitaria (ove prevista)

La sorveglianza sanitaria deve rispettare le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. Non va interrotta la sorveglianza sanitaria periodica in quanto rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al covid-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da covid-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (d.lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

5. UTILIZZO SALA POLIFUNZIONALE (AREE/SPAZI) E MUSICHIERE (SALE RIUNIONI)

Per la gestione della Sala Polifunzionale di Mosnigo e della Casa del Musicchiere da parte di associazioni o privati è necessaria la consapevolezza delle attività con reciproca tutela per la proprietà e l'utilizzatore con apposita convenzione o contratto.

Nell'accordo per uso della sala devono essere specificati:

- referente Covid dell'organizzazione;
- attività prevista con indicazioni delle date e numero potenziali presenti;
- descrizione del metodo d'informazione dei presenti in tema di prevenzione al contagio, come distanza igienizzazione, uso mascherine, ecc;
- modalità di registrazione per almeno 14 giorni dei presenti;
- modalità della pulizia o sanificazione;
- modalità di gestione in caso di contagio.

Coloro che chiedono l'utilizzo di tali sale potranno avere un protocollo precompilato per agevolare l'utenza.

6. VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE

Periodicamente, l'Amministrazione Comunale effettuerà un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni e prescrizioni previste all'interno di questo piano. Il controllo può



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020

avvenire anche utilizzando una checklist. Al termine del controllo, le parti inseriscono eventuali annotazioni e firmano il documento.

7. PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSSIBILE CONTAGIO

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500 o al numero verde istituito presso ogni regione. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare. Nel caso in cui venga comunicata all'Amministrazione Comunale/Associazione la positività di un utente/associato, si procederà applicando i seguenti punti.

7.1) Individuazione di casi sospetti in attività

Nel caso in cui una persona presente in struttura sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria il referente dell'Associazione procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'organizzazione procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (0422.323888 oppure coronavirus.sisp@aulss2.veneto.it).

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Terminato l'intervento, i soccorritori segnalano il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno rimanere in quarantena per il periodo necessario.

7.2) Attuazione delle misure indicate dalle autorità

L'Associazione/Amministrazione Comunale/Gestore collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al tampone covid-19, ciò al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo d'indagine potrà essere richiesto agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente le strutture, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Qualora venisse ricevuta notizia di un caso, anche solo potenzialmente, positivo, l'Associazione/Amministrazione Comunale/Gestore contatta l'ufficio competente per mettersi a disposizione per fornire le necessarie informazioni e la collaborazione alla messa in atto di quanto richiesto. In questa fase, viene fornito il nominativo e le modalità di contatto con il medico competente. Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali, definendo le misure quali l'indagine circa eventuali altri contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

8. MESSA CONOSCENZA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE

La presente procedura è redatta in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa viene consegnata alle parti interessate le quali, ne formalizzano la presa di conoscenza e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.

ALLEGATI:

- Istruzione come lavarsi le mani con acqua e sapone
- Istruzione come lavarsi le mani con soluzione alcolica
- Cartello criterio di distanza – droplet - uso mascherina- come indossarla



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020



Ministero della Salute

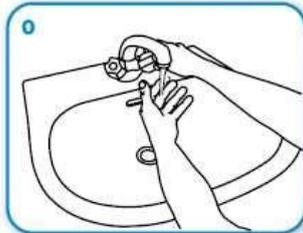
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



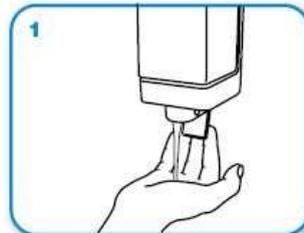
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



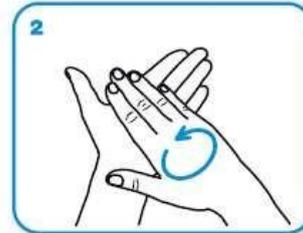
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



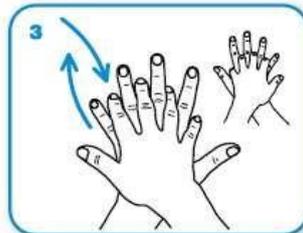
Bagna le mani con l'acqua



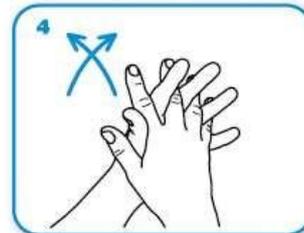
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



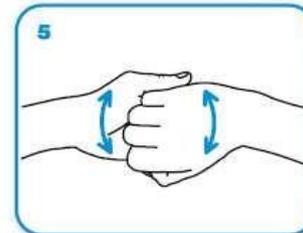
friziona le mani palmo contro palmo



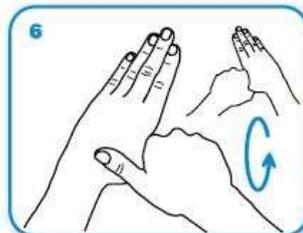
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



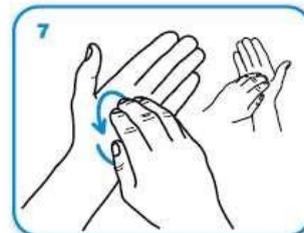
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



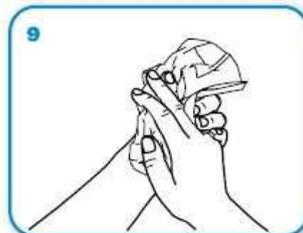
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



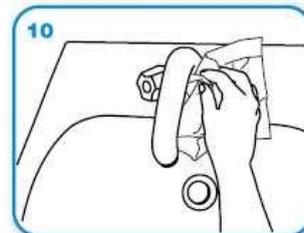
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



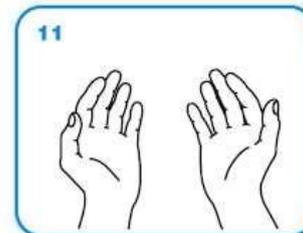
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
AREE VERDI – PARCHI GIOCO – PALESTRA – IMPIANTI SPORTIVI
– SALA POLIFUNZIONALE – CASA DEL MUSICHIERE

Rev. 00
02/09/2020

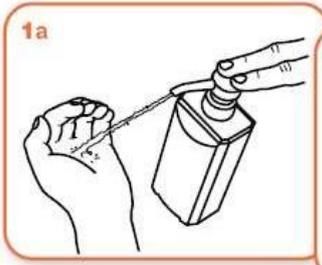


Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

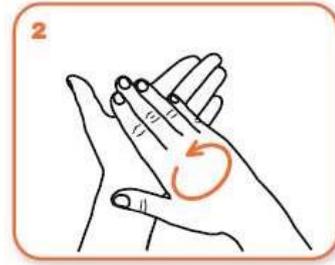
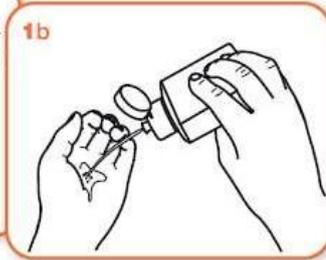
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



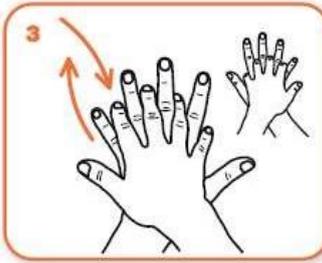
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



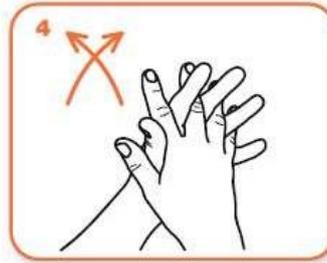
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



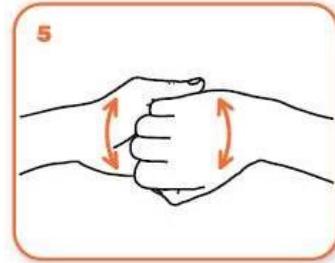
frizionare le mani palmo contro palmo



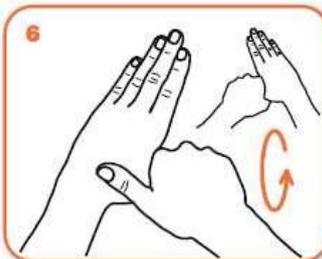
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



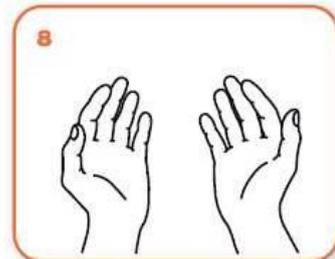
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



NUOVO CORONAVIRUS

comportamenti da seguire



DROPLET – RISPETTARE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO TRA LE PERSONE



DROPLET - RESPECT THE DISTANCE OF AT LEAST 1 METER BETWEEN PEOPLE



DROPLET - RESPECTER LA DISTANCE D'AU MOINS 1 MÈTRE ENTRE LES PERSONNES



DROPLET - RESPEKTIEREN SIE DEN ABSTAND VON MINDESTENS 1 METER ZWISCHEN MENSCHEN

Protocollo di sicurezza e anti-contagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
Distanza interpersonale
È MINORE DI UN METRO**

